

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00769234
ESC - Ente schedatore	S121
ECP - Ente competente	S121

## RV - GERARCHIA

### RVE - RIFERIMENTO VERTICALE

RVEL - Livello	12
RVER - Codice oggetto radice	0900769234
ROZ - Riferimento orizzontale	0900000117

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia	PI
------------------	----

<b>PVCC - Comune</b>	Pisa
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Museo dell'Opera del Duomo
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Piazza del Duomo
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano primo, sala 16
<b>UB - UBICAZIONE</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	2014OPAOA00769234_12
<b>INVD - Data</b>	2014
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI</b>	
<b>TCL - Tipo di Localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVP - Provincia</b>	PI
<b>PRVC - Comune</b>	Pisa
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	cattedrale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Cattedrale Metropolitana Primaziale di Santa Maria Assunta
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	sec. XIV metà
<b>PRDU - Data uscita</b>	1963 ante
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI</b>	
<b>TCL - Tipo di Localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVP - Provincia</b>	PI
<b>PRVC - Comune</b>	Pisa
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	biblioteca
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	capitolare
<b>PRCD - Denominazione</b>	Biblioteca Arcivescovile Cardinale Maffi
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1963
<b>PRDU - Data uscita</b>	1986
<b>OG - OGGETTO</b>	
<b>OGT - OGGETTO</b>	
<b>OGTD - Definizione</b>	miniatura
<b>OGTV - Identificazione</b>	elemento d'insieme
<b>OGTP - Posizione</b>	carta 422.
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1450
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1499
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito pisano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pergamena/ miniatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	115
<b>MISL - Larghezza</b>	110
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Lettera E riflessa blu e rossa su fondo verde con motivi fitomorfi.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	al centro della lettera
<b>ISRI - Trascrizione</b>	OPA
	L'antifonario fa parte del nucleo di corali eseguiti per la Primaziale e conservati in cattedrale in un armadio, come riporta la Dalli Regoli (1986, p. 148), "situato presso il presbiterio". Nel 1963 risulta in deposito presso la Biblioteca Capitolare, come riportato dalla Dalli Regoli (1963, p. 123) dove rimase probabilmente fino al 1986 anno in cui fu portato al Museo. Il Papini (1912) ascrive l'illustrazione del corale ad un maestro fiorentino attivo alla seconda metà del secolo XIV. Con questa stessa attribuzione fu anche presentato alla Mostra d'Arte Sacra Antica del 1953 (Stefani ni, p. 31). Il Salmi (1954, p.19) invece, accomuna questo corale al corale segnato B3 ascrivendo la paternità delle miniature di entrambi i corali ad artisti piuttosto modesti di ambito pisano. La Dalli Regoli (1963, 1986) attribuisce ad

**NSC - Notizie storico-critiche**

un anonimo maestro di ambito pisano, che chiamerà Maestro secondo degli Antifonari dell'Opera, la paternità della maggior parte delle iniziali presenti nel corale. Secondo la studiosa l'anonimo maestro doveva appartenere ad un'officina di cultura fondamentale martiniana con qualche riferimento a Pietro Lorenzetti, ma con forti legami con la pittura di Francesco Traini che resterà per il maestro un punto di riferimento importantissimo. Dal Lorenzetti eredita la monumentalità e l'austerità delle figure che vengono però appiattite dalla pesantezza dei tratti e dalla legnosità delle ombre. Gli autori delle miniature impostano in senso curvilineo ogni segno sia nei volti che negli abbigliamenti delle figure cercando di personalizzare lo stile martiniano. Allo stesso ambito la studiosa attribuisce anche il corale B. 3 sempre conservato nel Museo, anche se l'autore delle miniature del corale D7 risulta essere più modesto nella fantasia decorativa sia delle iniziali che dei fregi.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**CDGS - Indicazione specifica**

Cattedrale di S. Maria Assunta

**CDGI - Indirizzo**

Piazza del Duomo - 56100 Pisa (PI)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - FOTOGRAFIE****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo**

71137

**MST - MOSTRE****MSTT - Titolo**

Mostra storica nazionale della Miniatura

**MSTL - Luogo**

Roma

**MSTD - Data**

1953

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2012

**CMPN - Nome compilatore**

Innocenti A.

**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2022

**CMPN - Nome compilatore**

Salis, Rita (raffinamento dati\_2022)

**FUR - Funzionario responsabile**

Russo S.

**AGG - AGGIORNAMENTO****AGGD - Data**

2014

**AGGN - Nome revisore**

Bonanotte M.T.